

Pietre in bilico, cade una donna

Ennesimo intervento del 118 per le strade del borgo vecchio

Sono dovuti correre prima i vigili urbani e poi è stato necessario anche l'intervento di un'ambulanza del 118 ieri pomeriggio in via Cannavina, all'ingresso del centro storico. Un altro intervento per soccorrere l'ennesima anziana inciampata su una delle pietre che compongono l'antico lastricato. Un incidente prevedibile e previsto. "Tante pietre si sono staccate e traballano. Qualcuna è più visibile, altre meno. Fatto sta che sono una trappola e non è difficile perdere l'equilibrio, cadere e farsi male - spiega Antonio Picone - sono mesi che continuo a

chiedere al Comune un intervento. Ma fino ad ora non si è visto nessuno. Tranne il 118 che, tra via Cannavina e la stradina della chiesa di Santa Maria della Croce, qui è diventato di casa". In effetti basterebbe poco per risolvere la situazione. Un po' di cemento per incollare a terra le pietre evitando che dondolino e il problema sarebbe risolto. E' evidente che a una ventina di giorni dalle elezioni bisognerà rimandare gli interventi e seppur urgenti toccherà aspettare la prossima amministrazione, magari sarà più attenta al centro storico.



Ekobolle, dove si spillano detersivi

CAMPOBASSO - Come risparmiare, aiutare l'economia a diventare più sostenibile, non inquinare l'ambiente, e ottenere un bucato che più bianco non si può?

Basta rivolgersi a Ekobolle, il primo negozio della città in cui spillano detersivi proprio come si farebbe con una fresca birra.

Due mesi fa a via Piave la signora Amalia ha inaugurato un piccolo locale, senza fronzoli, ma con una macchina in cui riempire i flaconi vuoti (che si possono portare tranquillamente da casa o magari acquistarli una sola volta in negozio) dai 7 rubinetti che hanno tutti i prodotti per la pulizia

della casa. I detersivi Ekobolle sono di

alta qualità e concentrati (si risparmia anche così), i tensioattivi sono di origine vegetale, non c'è traccia di formaldeide, non si paga pubblicità, imballaggio e di conseguenza costi per lo smaltimento, insomma si aiuta l'ambiente e si comincia ad imitare lo stile di vita dei consumatori del nord Europa, dove attività come quelle di Amalia sono una realtà consolidata.

Modificare un po' le abitudini, questo è probabilmente l'unico 'sforzo' da fare, ma considerando i vantaggi (e considerando anche che tutti hanno una macchina e che si può comprare un po' di detersivo in più per andarci magari una volta di meno), tanto vale farlo questo sforzo, del resto così ci guadagnano tutti.

AD



Misteri in onda su Geo&Geo

E' andato in onda qualche giorno fa su Rai-tre, nella trasmissione Geo&Geo, il documentario "Il Volo" di Pierluigi Giorgio che ripercorre il suo ricordo di ragazzo, di quando veniva rapito dalla bellezza e dalla magia della sfilata delle macchine del di Zinno. Il sogno di volare, sospeso tra le nuvole. Nel documentario Giorgio ha ripercorso anche la storia dell'ex maresciallo dei vigili Cosimo Teberino che negli anni è salito più volte su quelle misteriose macchine, nei panni di diversi personaggi, per arrivare oggi a diventare custode del Museo dei Misteri che contiene per tutto l'anno gli ingegneri che tutto il mondo ci invidia.



Cep, un quartiere in 'preda' all'incuria

Non è di dubbia interpretazione la lettera inviata in redazione da una lettrice che fa il punto su una situazione tutta campobassana ancora una volta paradossale.

"Il sindaco Di Fabio ci ha messo in cattiva luce in tutto il globo per quanto attiene il divieto di dar da mangiare ai cani randagi (e questo anche per evitare sporcizia in giro per la città). Tuttavia nelle scuole elementari del quartiere Cep c'è uno spettacolo poco decoroso: sacchetti ricolmi di pasta uscita fuori dal contenitore, che restano per giorni nelle aiuole della scuola e feci di animali accompagnati dai loro padroni che non si muniscono del sacchetto (come previsto invece dalla legge)". La signora che ha firmato la lettera punta il dito contro chi non ha a cuore la pulizia del proprio quartiere e che anzi lascia in balia di se stesso.

"C'è chi nel quartiere Cep si infastidisce se viene effettuata la raccolta delle feci del cane, come se un atto di educazione e di civiltà fosse più grave di tanta sporcizia dovuta all'incuria della gente che non ha il minimo senso della pulizia e che anche in casa propria (vale a dire nel proprio quartiere) butta per strada di tutto: dalle bottiglie, alla pasta, dalle montagne di mozziconi di sigarette agli oggetti di ogni genere. Per anni - si legge sempre nella lettera - la parte alle spalle di via De Gasperi è stata considerata una pattumiera a cielo aperto, una discarica puzzolente. Ebbene conclude - la signora - il punto è che invece di biasimare chi pulisce qualcuno dovrebbe imparare a pulire la propria coscienza e ad avere un minimo di buon senso. E' vero che i cani fanno i bisogni dove capita, l'importante è pulire".

Aggredito un 87enne da due cani randagi

Due randagi hanno aggredito e ferito un uomo 87 anni, di Licata (Agrigento), mentre camminava. L'uomo ha perso molto sangue ed è stato ricoverato in ospedale. La polizia e l'Asl hanno avviato la caccia ai due randagi. Il 15 marzo un ragazzino di 10 anni era stato ucciso dai cani randagi a Scicli (Ragusa) e alcuni giorni dopo nella stessa zona una turista tedesca era stata sbranata.



Maroni soddisfatto per i pochi incidenti in campo

A poche partite dalla fine del campionato il ministro Maroni si dice contento che in questa stagione siano avvenuti meno incidenti come invece nel passato. "Questo campionato vedrà la vittoria di una squadra che non amo, ma ha visto il minor numero di incidenti gravi". Per Maroni il merito sta nella fermezza del governo contro le tifoserie violente.

